

www.noigiovanigalugnano.it



Noi Giovani

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

Mensile - Anno XVIII° - ottobre 2005 - N° 9

CC Postale n. 10361731 - Poste Italiane Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel - Fax 0832.873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

PRECARIATO:

Sicurezza o insicurezza delle nuove generazioni

A cura di: **Lavinia Dell'Anna**

Il problema del precariato è uno dei problemi del nuovo millennio, e soprattutto delle nuove generazioni. I dati statistici parlano chiaro: i lavoratori precari hanno raggiunto i sei milioni, e sfiorano ormai il 30% del totale degli occupati in Italia.

Ma da cosa nasce questo problema? La risposta più ovvia è che il precariato è il risultato di un uso sconsiderato di diversi strumenti quali i contratti a termine nelle loro varie forme, la flessibilità come lavoro interinale, ecc. tutti strumenti utili, ma se usati male portano alla nascita di un problema di simili dimensioni.

Questi sono solo alcuni dei fattori che hanno causato il fenomeno del precariato. Esso infatti è stato anche il risultato di una serie di trasformazioni che si sono avute nell'ultimo secolo, nell'economia occiden-

segue

La festività in onore di san Michele ARCANDELO

A cura di:
Gabriele Maggiulli e Stefania Zazzeri

Anche quest'anno, come vuole la tradizione, il 28 e 29 settembre, è stata festeggiata la ricorrenza del Santo Patrono San Michele Arcangelo.

Con l'inizio della novena nell'aria si sente già il profumo della festa: i tecnici montano la parazione nelle strade, ogni sera la piazza è teatro di un gran movimento di persone che assistono alla messa, molta gente passa interi pomeriggi nei negozi d'abbigliamento e dai parrucchieri. Tutti vogliono essere belli, per questa giornata particolare, di felicità e divertimento. Il 27 è stata messa in scena dagli artisti del teatro di Scorrano, la commedia "Le corna d'argento".

segue

La ricchezza vera nel 2005

A cura di: **Federica Tucci**

La ricchezza vera nel 2005 è un concetto che può avere diversi modi di interpretazione.

Si può fare riferimento alla ricchezza morale, quella che sicuramente vive dentro ognuno di noi, o a quella materiale che si misura in base alle possibilità economiche.

Queste due grandezze messe a confronto hanno caratteristiche differenti, la prima è quella più importante, il dono che in pochi sfruttano appieno, mentre la seconda presenta vantaggi e svantaggi.

Effettivamente chi non vorrebbe vestire sempre bene, avere i soldi necessari per viaggi, macchine nuove, ville al mare... tutte fortune che chi le possiede le vede come un patrimonio irrinunciabile.

Solitamente infatti chi vive nel benessere più totale è ossessionato dalla profonda idea di potere, diventa arrogante e presuntuoso, è convinto che i soldi siano l'essenza della

segue



All'interno:

- Ricevuto/pubblichiamo:
Da AIRC e IFOM pag. 3
- 'Il palazzo Dellanos' e 'Perché il cielo è azzurro?' di Stefano Dell'Anna... pag. 3
- "Chi siamo" - Intervista a **Fabio Dell'Anna** pag. 5
- Sport: **Ultras, non solo calcio** di Gabriele Verri..... pag. 8

Parola e vita

'Povertà', parola antica e tanto attuale
di don Gigi Gualtieri

Parlare di "povertà", oggi, richiede uno sforzo sovrumano. Cercare di descriverla, poi, è impresa ancor più ardua in quanto pone di fronte ad una realtà che, spesso, chi ne parla, non ha sperimentato o che comunque gli crea una soggettiva difficoltà.

Alla parola povertà, oggi, gli si attribuisce un significato ambiguo. Fa parte di quelle parole che possono essere di segno sia negativo che positivo, tanto è che risulta spesso parziale o falsa. Di conseguenza l'idea in merito alla povertà, risulta non chiara, né distinta.

Alcuni autori moderni hanno avuto una intuizione brillante. Hanno distinto due povertà: una povertà materiale e una povertà spirituale e, all'interno di ognuna di queste, due povertà: una negativa e una positiva:

1. **una povertà materiale negativa**, che disumanizza e che va combattuta; la povertà

continua a pag. 6



**RIAFFIORA
IL PALAZZO DELL'ANOS**

Il giorno 17/09/2005 una cerimonia privata ha ridonato vita al Castello, oramai di proprietà dell'avv. **SCUPOLA** ma vivo e presente nella memoria storica dei galugnesi.

LA FESTIVITÀ' IN ONORE DI SAN MICHELE ARCANGELO

dalla prima:

Mercoledì pomeriggio tutto il paese è radunato in Chiesa, e subito dopo la messa si ascolta l'inno e si dà la via alla processione che porta in via Lecce, dove stupiti e affascinati i galgnanesi guardano i fuochi d'artificio. La copiosa affluenza di gente che partecipa ogni anno alla celebrazione religiosa dimostra che la festa non è soltanto divertimento, ma anche un importante momento di devozione. Per le strade del paese le famiglie passeggiavano, si fermano a comprare le noccioline o portano i ragazzi a fare un giro sulle giostre.

La mattina del 29 la Chiesa è nuovamente piena di persone per la celebrazione. La sera continua la festa. Le persone si fermano a vedere i prodotti proposti sulle bancarelle, seduti in piazza ascoltano la banda suonare. I giovani sono radunati vicino al bar a sorvegliare un drink e a scherzare aspettando i fuochi. Più il tempo passa e più le strade si svuotano... rimangono solo gli abitanti del paese, e, "finalmente", dopo l'una la banda suona il classico pezzo di chiusura: il bolero! Tutti si recano in via Lecce, il posto ideale per assistere allo spettacolo pirotecnico. Le facce sono sorridenti, ma in realtà sono tutti un po' scontenti perché la festa sta per finire, e il giorno dopo si dovrà ritornare alla vita normale. E infatti, alla fine dello spettacolo scoppia un grande applauso e poi l'assonnato paese va a dormire, sapendo che dovrà aspettare altri 365 prima dell'inizio di una nuova festa.

Ma in realtà le festività non sono proprio finite perché sono state preparate delle puscialette da assaporare venerdì sera accompagnate dalla musica. Purtroppo però la pioggia ha rovinato tutto, ed è stato rimandato tutto al 3 ottobre.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i componenti del comitato festa patronale (elencati di seguito) che ogni anno ci stupiscono con una festa sempre più sbalorditiva!

COMITATO
FESTA PATRONALE "S.MICHELE"

Antonio Dell'Anna (presidente delegato)
Fabio Dell'Anna (vicepresidente delegato)
Gabriella Dell'Anna (segretaria)
Angelo Greco (cassiere)
Michele Tondo (coordinatore)
Adriano Taurino (coordinatore)

Capigruppo:

Conte Ada
Coricciati Rosanna
Cucurachi Maria
Dell'Anna Claudia
Dell'Anna Davide
Dell'Anna Pina
Dell'Anna Valentina
Lezzi Liliana
Mangia Pina
Martina Marcella
Mazzeo Marcella
Mazzeo Silvio
Peccarisi Loredana
Perrone Luigi
Poto Sabrina
Rotondo Antonella
Rotondo Damiano
Tucci Emilio

A cura di:
Gabriele Maggiulli
Stefania Zazzeri



Ci scusiamo per la presenza mensile del bollettino di C/C. Non significa pressante e asfissiante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta sempre volontario: 'se si può e quando si può'. Comunque e sempre 'GRAZIE' per le offerte possibili; chiaro che esistiamo per quelle!

PRECARIATO: SICUREZZA O INSICUREZZA DELLE NUOVE GENERAZIONI

dalla prima:

tale e soprattutto in quella italiana. Per cominciare dobbiamo dire che la situazione fino a circa un decennio fa era ben diversa poiché l'Italia era uno dei primi paesi produttori su scala mondiale anche grazie alla sua moneta, la lira, che permetteva ai commercianti americani che utilizzavano il dollaro di comprare i prodotti fabbricati in Italia ad un prezzo più basso, quindi la svalutazione della moneta a servizio degli industriali.

Oggi però questo equilibrio si è rotto, quindi, mentre da una parte con l'arrivo dell'euro, oggi siamo considerati uno dei paesi con la moneta più forte, i nostri prodotti sono aumentati di prezzo mentre si fanno lentamente spazio le nuove potenze orientali emergenti che con i loro prodotti a basso costo hanno costretto l'Italia a farsi da parte. Questo non porta solo all'isolamento economico dell'Italia, ma anche al problema dell'aumento indiscriminato dei prezzi. Tutto ciò porta ad un indebolimento generale dell'economia e ad un'insicurezza di fondo anche nelle classi dirigenti più alte, che per i nostri genitori in cerca del posto fisso, erano l'emblema della sicurezza nel tempo, di una adeguata retribuzione. Ma oggi per noi giovani il posto fisso è solo un miraggio.

E allora quale sarebbe la soluzione per i giovani che finiscono la scuola o l'università e vogliono avere "certezze" nella loro vita e non "precarità"? A mio parere la ricetta giusta consiste nel mescolare tanta determinatezza a un pizzico di sacrificio unito alla buona volontà, e il gioco è fatto! "Così poco?", direste voi... ebbene sarò sognatrice, sarò poco realista, ma secondo me bastano questi pochi ingredienti, che detti così sembrerebbero una sciocchezza; in realtà è difficile trovare nella società moderna giovani che abbiano queste tre qualità insieme. Secondo me oggi è importantissima la capacità di sapersi realizzare individualmente in tutto ciò che si fa cercando le certezze in se stessi, in ciò che si è e si sa, non in ciò che si ha.

La nostra società infatti punta ormai non più sulla quantità dei prodotti, bensì sulla qualità, ecco perché servono persone nel mondo del lavoro sempre più specializzate e disponibili ai repentini cambiamenti del mondo del nuovo millennio e una produzione sempre più tecnologicamente e quindi qualitativamente competitiva su scala mondiale.

Lavinia Dell'Anna

La ricchezza vera nel 2005

dalla prima:

vita, senza badare a valori più importanti quali: la famiglia, la comunità, la salute e così via. Fortunatamente non è sempre così, perché c'è anche chi utilizza i soldi per il bene comune, chi accetta di aiutare la gente povera, chi dona soldi alle associazioni che si occupano dei bambini del Terzo Mondo o chi sostiene orfanotrofi e agenzie di volontariato. Ci sono persone, e mi riferisco soprattutto a quelle che lavorano nel mondo dello spettacolo, che con una partita a calcio, un sorrisetto in tv dinanzi a una telecamera, una barzelletta o un balletto di pochi minuti ricevono in cambio ingenti somme di denaro. Quelle stesse somme di denaro non potrebbero essere utilizzate per fini più importanti?

Quei soldi non potrebbero andare a chi veramente ha bisogno, a chi muore di fame, a chi è affetto da malattie?

La ricchezza interiore, la vera ricchezza, in pochi la considerano fondamentale. Ognuno a modo suo ha qualcosa, un qualcosa che ha la capacità di dare e allo stesso tempo di ricevere! A volte basta solo un sorriso, uno sguardo a far capire quello che hai dentro, e questo non devi nascondere ma devi manifestarlo, perché quel piccolo gesto può contribuire a realizzare un mondo migliore.

Federica Tucci

Il palazzo Dellanos

a cura di Stefano Dell'Anna

Impossibile sarebbe sintetizzare storia e vicissitudini del palazzo Dellanos nel corso della storia, tanto meno è mio il compito di giudicare alcuni eventi più importanti di altri ma potrebbe essere interessante una parziale ricostruzione della vita di questa struttura data la lieta novella del suo "ritorno", con lo scopo di rinfrescare quella che è la sua storia, la nostra storia. Antiche sono le origini del "nostro" palazzo, risalenti a quando lo spagnolo Ramirez Dellanos diviene il nuovo signore di Galugnano il 6-10-1587. Non sarà, questo un periodo di quiete e giustizia per il nostro paese, perché il nuovo signore è un amministratore che abuserà dei galugnesi anche e principalmente per la costruzione del palazzo che porta il suo nome, progetto del 1589 che sarà costretto a interrompere dopo quasi vent'anni per vari motivi, in prima linea quelli economici. Cercando fortuna altrove Ramirez Dellanos comprerà il feudo di Melpignano, ma a causa di alcuni debiti perderà entrambi i possedimenti (galugnano nel 1621). L'ultimo dei nove figli di Ramirez è Pietro, ed è riferita a lui l'ultima traccia che abbiamo sui nostri signori la quale lo testimonia come padrino ad un battesimo 19 anni dopo la perdita del feudo (1640). Veniamo ora alla costruzione del palazzo: il progetto prevedeva una fabbrica quadrangolare strutturata in due piani destinata ad accogliere un ampio giardino nel suo interno, nella prima parte dei lavori verranno completate l'ala sud, i locali del piano terra ad est e la parte prospettica che va dall'ala sud al portone d'ingresso incluso. Naturalmente questa è la parte più bella e ricca di particolari, la volta della tromba delle scale decorata da foglie d'alloro e da festoni di foglie d'acqua, il terrazzo che si erge e si presenta sul giardino, il pozzo che attualmente pare che si trovi a Ugento. Nel corso del tempo l'incuria e la disattenzione hanno ridotto il palazzo in pessime condizioni tanto che negli anni settanta sono stati effettuati alcuni lavori di consolidamento che in parte hanno deturpato l'autenticità di un'opera così sontuosa, una scelta radicale che mirava però alla sopravvivenza del palazzo. Nel 1621 i Levanto acquistano il feudo data la precaria condizione economica dei Dellanos e le differenze architettoniche nella realizzazione della seconda parte della struttura, che attribuiamo proprio ai Levanto l'edificazione di questa, comprendente: la copertura del piano terra, i canali adibiti al depluvio delle acque piovane, l'aggetto del balcone sul lato nord e la creazione di fessure adeguate a salvaguardare la sicurezza di eventuali sentinelle. Ai Levanto succederanno i Massa (nei primi del '700) meno citati nell'archivio

Perché il cielo è azzurro?

a cura di Stefano Dell'Anna

Perché il cielo è azzurro? Il cielo appare su di noi come un'immensa volta tendenzialmente di colore celeste disseminata da corpi definiti genericamente come astri, esso ricopre la terra senza avere uno spazio definito o limitato. Da sempre il cielo è stato soggetto d'ispirazione artistica principalmente in ambiti come la poesia e la pittura. La sua indefinibilità e principalmente il suo colore ha destato, dalla notte dei tempi, l'interesse di molti studiosi. Come sappiamo il colore del cielo varia nell'arco della giornata; questo fenomeno è dovuto alla "diffusione della luce", un processo che avviene sinteticamente in questo modo: i raggi solari colpiscono le particelle presenti nell'aria e vengono rinviiati in ogni direzione. Sarebbe spontaneo chiedersi allora perché il cielo è azzurro? In base ad alcune leggi di fisica riguardanti la diffusione sappiamo che le lunghezze d'onda maggiori vengono diffuse dalle particelle più grandi, mentre le lunghezze d'onda minori, corrispondenti al colore azzurro vengono diffuse dalle particelle più piccole e la nostra atmosfera è appunto maggiormente composta da queste piccole particelle. All'alba e al tramonto, invece, i raggi solari attraversano gli strati più bassi dell'atmosfera composti per lo più da pulviscolo, cioè particelle più grandi che determinano un arrossamento del cielo.

parrocchiale, perché non vivevano stabilmente a Galugnano, costoro provvederanno a sostituire le coperture del piano superiore, meno che l'ampio salone e le due stanze a nord. Succederà a loro il barone Grezzi e ancora il medico condotto Michele Dell'Anna, l'omonimo Michele Dell'Anna, fino ad oggi quando l'unica erede Maria Antonietta Dell'Anna Mazzeo nel 1998 venderà all'avv. Luigi Scupola l'immobile. Oggi il palazzo non è più in condizioni disastrose e decadenti, è anzi tornato in vita, un gesto audace a dimostrazione dell'attenzione al valore e al significato storico di un monumento, il merito che dobbiamo a quest'uomo consiste nel significato che ha per noi e per la nostra identità storica questo edificio protagonista di innumerevoli vicissitudini.

Stefano Dell'Anna

(fonti: F. Michele Dell'Anna - "Galugnano - Una storia minore")

Ricevuto, pubblichiamo:

Da AIRC e IFOM:

Per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito con generosità e grande sensibilità, alla donazione a favore della ricerca contro il cancro, in memoria di Guido, pubblichiamo le lettere inviateci delle associazioni AIRC e IFOM.

La somma raccolta di € 2500 è stata così devoluta:

**€ 1000 all'AIROC;
€ 1500 all'IFOM.**

Liliana, Davide ed Emanuela Peruzzi, a nome del Consiglio Direttivo del Comitato Puglia della nostra Associazione ringraziamo di cuore per il generoso contributo: esso è un gesto di alta solidarietà morale e civile che ci incoraggia a perseverare sempre più intensamente nella attività di appoggio alla Ricerca.

Nel ringraziarLa di cuore per aver voluto contribuire all'attività della Fondazione con la donazione di parenti e amici in memoria del Sig. Guido Peruzzi, vorrei sottolineare che il Suo sostegno ha un doppio valore: alimenta concretamente la ricerca oncologica, giacché aiuta a renderla possibile, ma rappresenta anche il segno tangibile di una fiducia condivisa, la fattiva convinzione che la scienza riuscirà a cancellare il cancro dalla vita dell'uomo. In realtà ogni giorno i ricercatori compiono un passo avanti, talvolta piccolo talvolta grande, però oggi finalmente sappiamo qual è la strada maestra ed abbiamo gli strumenti per percorrerla. Alludo naturalmente alla possibilità di indagare caratteristiche e compiti dei singoli geni, sino ad individuare gli errori che danno origine ai processi tumorali e ad ipotizzare come correggerli. All'enorme sforzo che in tal senso sta compiendo la ricerca in tutto il mondo, la Fondazione IFOM, Istituto Firc di Oncologia Molecolare, partecipa con una struttura tra le più avanzate in campo internazionale. Vi operano al momento circa 200 ricercatori delle varie discipline di punta e di 11 diverse nazionalità, che possono avvalersi di ogni moderna tecnologia, e tutto questo è reso possibile solo dai contributi di aziende e privati italiani. Una grande prova di civiltà solidale. In questo impegno tanto gravoso, ma essenziale, insieme alla coscienza generosità di tutti ci sorregge, proprio la fiducia a cui accennavo, che rende donatori e scienziati quasi un'unica forza, un insieme coeso al quale la malattia finirà per arrendersi completamente. Ne siamo certi, ed è in questo spirito positivo che si pone la nostra riconoscenza.

**Il Direttore Scientifico
(Prof. Pier Paolo Di Fiore)**

Anche la popolazione del nostro Comune aderisce all'iniziativa

"Noi" PULIAMO IL MONDO

di Daniele Martina

Anche nel nostro comune si è svolta la manifestazione **"Puliamo il mondo"**, promossa da Lega Ambiente, e voluta anche sul nostro



territorio dall'Amministrazione Comunale. Alla giornata ecologica hanno partecipato associazioni, scuole, ditte locali e cittadini che, armati di sacchi, guanti e cappellini con il



logo di Lega Ambiente, hanno ripulito, alcune zone particolarmente colme di vergognosi rifiuti. La manifestazione ha coinvolto anche i bambini delle scuole che simbolicamente e sotto l'occhio vigilie dei più grandi si sono occupati di alcune piccole aree del centro del capoluogo.

Che cosa è "Puliamo il mondo"

Puliamo il mondo si è svolta nei giorni 23 - 24 - 25 settembre su scala internazionale. Essa è una delle maggiori campagne di volontariato ambientale nel mondo e nell'ultima



edizione vi hanno partecipato più di 35 milioni di persone in 121 Paesi diversi. Essa nasce da un'iniziativa del velista australiano Ian Kiernan, che organizzò, nel 1989, la prima campagna per ripulire il porto della sua città, Sidney, dai rifiuti abbandonati. La grande partecipazione dei cittadini fece crescere l'iniziativa.

"Puliamo il mondo" a Galugnano

Luogo di ritrovo in piazza Eroi. Da lì i partecipanti si sono divisi in due gruppi, il primo dei quali si è diretto verso la strada di Ussano, mentre il secondo gruppo ha ripulito la strada che collega la Cappella della Madonna della Neve a San Donato. I lavori sono durati per tutta la mattinata e soprattutto nella strada di campagna che collega San Donato a Galugnano, c'è stato un lavoro di ripulitura che ha richiesto addirittura l'impiego di grossi mezzi, messi a disposizione da alcune ditte private.

L'amara constatazione

Pare che Ian Kiernan, dopo aver incontrato rifiuti di ogni genere in zone di mare bellissime, dichiarò: - *"Non riuscii a trattenere il mio disgusto quando trovai anche questo mare magico e mitico coperto di spazzatura e di rifiuti di ogni genere"* -



Animati dallo stesso spirito, pensiamo che sia deplorabile dover notare che zone tanto belle e affascinanti come quelle relative alla nostra campagna, siano così avidamente stuprate. Esse costituiscono un patrimonio, una ricchezza, una incredibile fonte di benessere che noi abbiamo il dovere di tutelare quotidianamente.

Il fatto curioso

Tra le sporcizie di vario genere, ha suscitato la protesta di alcuni cittadini presenti, la scoperta di alcuni sacchi di volantini sponsorizzanti un personaggio politico.

Il festival delle scoperte



Ad un certo punto si è accesa una piccola gara a chi trova il rifiuto più bizzarro. Tra gli oggetti recuperati un Gesù Bambino, caldaie, pezzi vari di carrozzerie di auto etc etc.

NOTIZIE - IN BREVE

***CORNE D'ARGENTO:** Il 27 settembre alle ore 20.00 presso la piazza Umberto I a Galugnano il piccolo teatro scorranese ha presentato *Corne d'Argento*, Commedia teatrale in due atti di *Sergio Contaldo*. personaggi e interpreti **MESCIU OTELLO** (falegname di pompe funebri) Vito Maraschio, **NINA** (moglie di mesciu Otello) Pina Fracasso, **TOMMASO** (figlio di Mesciu Otello) francesco Micocci, **MAMMA ROSINA** (suocera di mesciu Otello) Mariella Maraschio, **PASQUALINO PISCIOTTA** detto **SPARATRAPPÀ** (famigerato delinquente) Carlo Stefanelli. **ORESTE** (apprendista di mesciu Otello) Salvatore Mastroleo, **ANGELA** (fidanzata di Tommaso) Laura Mariano, **AKIRO MEKAKAI** (mago) Angelo Leanza.

***GINNASTICA PER LA TERZA ETÀ:** Il 18/10/2005 si sono attivati i corsi di attività motoria per anziani nel comune capoluogo e nella frazione di Galugnano. Il progetto realizzato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Massimo Longo, rientra nel programma di interventi in favore della terza età. Il corso è interamente gratuito ed è rivolto a uomini e donne di età superiore a 55 anni.

***TAPPA GALUGNANESE PER LE VACANZE DI JORG HAIDER:** Il leader del partito politico austriaco BZO (Unione per il futuro dell'Austria) ha soggiornato nel Salento per una vacanza. Facendo tappa a Galugnano pare sia rimasto meravigliato dalle luminarie allestite in onore della festa di San Michele.

***ANTENNE EOLICHE AD USSANO:** Voci di corridoio dicono che il Comune di Cavallino stia avviando l'installazione di antenne eoliche nella zona di Ussano. Nessuna conferma dalle fonti ufficiali.

***LETTERATURA PER RAGAZZI ISTITUITI QUATTRO PREMI:** L'undicesima edizione del concorso nazionale "Gino Perrone" organizzato dal comune di San Donato in memoria del poeta scomparso nel 1994, concorso che si avvale della collaborazione della Provincia, dell'Università e dell'Accademia delle Belle Arti di Lecce, quest'anno si articola in quattro sezioni: narrativa per ragazzi, recensione narrativa, arti figurative e "Premio Puglia". Insignito con la medaglia d'argento del Presidente della Repubblica, nelle ultime edizioni il concorso ha incrementato l'interesse nei confronti della letteratura per ragazzi. Le premiazioni evidenzieranno chi contribuisce attraverso le proprie opere e la propria arte a far conoscere cultura, tradizioni, valori e costumi salentini.

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale ti del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: **"Noi Giovani"**.

Se rimpiangi la gioventù,
ritorna giovane
aiutando i giovani

"Noi Giovani" - CHI SIAMO?

Nome: Marta
Cognome: Dell'Anna
Età: 16
Studi: Liceo Linguistico
Hobby: Leggere, ascoltare musica, cantare

N.G.) Collabori con "Noi Giovani" da due anni circa, ed tra impegni scolastici ed extra come riesci ad organizzarti?

Marta: Devo dire che riesco a conciliare molto bene tutti i miei impegni, certo mettendo al primo posto quello scolastico.



N.G.) Com'è il rapporto con i tuoi genitori?

Marta: Il rapporto con i miei genitori diciamo che è "buono", anche se le discussioni non mancano mai... forse è colpa dell'adolescenza? Tutto sommato riesco ad essere molto aperta soprattutto con mia madre.

N.G.) Quanto pensi che conti nella vita di un adolescente la "mano" di una famiglia vigile e presente?

Marta: Sono convinta, parlo per esperienza personale, che la mano di una famiglia vigile e presente sia essenziale e fondamentale in questa delicatissima fase della nostra vita, l'adolescenza, periodo molto difficile da percorrere ma necessario alla crescita personale, perché con i loro consigli e la loro comprensione possiamo evitare di fare scelte sbagliate.

N.G.) Ti piace il tuo ruolo di "figlia"?

Marta: Grazie a Dio ho dei genitori stupendi, con loro mi sento protetta, e anche se a volte abbiamo idee diverse riescono sempre a comprendermi. Sono molto orgogliosa di loro e spero di non deluderli mai.

N.G.) Cosa ti piacerebbe fare da grande? Hai qualche progetto per il futuro?

Marta: Questa sì che è una bella domanda! Certo non è che abbia le idee molto chiare in proposito però ho intenzione di continuare con l'indirizzo linguistico...diventare un'interprete, un'hostess o chissà semplicemente un'insegnante!

Messaggi

Adelina Peccarisi augura a tutti i Galugnanesi vicini e lontani tanta salute, tanta fortuna e tante sciurnate felici e serene chine te ogni bene.

Errata Corrige

- * Il 28 settembre anziché la banda di Squinzano con il direttore, maestro, concertore Giovanni Pellegrini alla quale abbiamo sostituito la Banda di Francavilla con il direttore concertore Ermir Krantja, attenendoci al manifesto
- * Nel battesimo di Marti Rebecca nel mese di agosto-settembre 2005 abbiamo citato i nonni materni anziché i nonni paterni.
- * Luca Bellucci avrebbe dovuto suonare il 30 settembre anziché il 1 ottobre

Un allenatore per i nostri baby-calcatori? Macché, solo un fratello maggiore.....-

INTERVISTA a FABIO DELL'ANNA

a cura di Marta Dell'Anna

N.G.) Da quanto tempo porti avanti le attività sportive della nostra parrocchia? Come riesci a conciliare questo impegno, il tuo lavoro e i tuoi hobby?

Fabio: Da circa quattro anni con grande entusiasmo e gioia. Riesco abbastanza bene, grazie anche all'appoggio della mia famiglia.

N.G.) E' difficile soddisfare tutte le esigenze dei ragazzi, o è un compito che ti riesce bene? Qual'è il tuo rapporto con i tuoi ragazzi?

Fabio: Spero mi riesca bene, visto anche il rapporto confidenziale e di reciproca amicizia che c'è fra me e i ragazzi.

N.G.) E' sicuramente positivo avere, in un paesino, anche una persona che riesca a gestire i ragazzi e lo sport. Ti senti più allenatore o più educatore?

Fabio: Né uno, né l'altro, solo un fratello maggiore.

N.G.) In futuro per i ragazzi del campetto hai altri progetti o continuerai su questa strada?

Fabio: L'appuntamento del sabato pomeriggio è confermato. Per il futuro ci sono dei progetti come partecipare ad un campionato oratoriale, a dei tornei, speriamo di riuscire a realizzarli.

N.G.) Immagina di ritornare nel passato, a quando eri ragazzo... avresti voluto un campo o un allenatore come lo sei oggi tu?

Fabio: Certamente sì, proprio per questo, oggi, avendo la fortuna di avere le attrezzature adeguate, sarebbe un peccato non utilizzarle.



Il campetto della nostra parrocchia

Compleanni

Il 4 Ottobre 2005 ha festeggiato il suo primo anno di vita la piccola **Giorgia Taurino**, un augurio di buona salute e tanta felicità da parte della sorellina Stefania, mamma Monia, papà Giuseppe, nonni, zii e dal cuginetto Samuele.

Il 30/10/05 la piccola **Noemi Carlino** spegnerà la sua prima candelina, dai genitori Francesco e Natascia, i nonni Italo e Rosi e la zia Catia con Alessandro, un mondo di auguri.



Per la gioia di mamma Susanna e papà Luca, tanti auguri al piccolo **Daniele De Pascali** che il 18 ottobre ha festeggiato il suo 4° compleanno a Triggiano con i nonni Totò, Lucia, Rosario, Carmelina gli zii Salvatore, Laura, Simona, Maurizio, il cuginetto Angelo e la sorellina Greta.



Il 23/10/05 a Carpi ha spento la sua 5° candelina **Chiara Caporale**. Tantissimi auguri da mamma Giada e papà Maurizio, dal fratellino Luca, dai nonni Angelo e Marisa, Geltrude e Antonio e dagli zii Andrea e Marilena.

Il 06/11/05 ha compiuto 90 anni **Conte Michele**. Auguri speciali per una persona veramente speciale.

Caro papà, vorremmo fermare il tempo per godere ancora e sempre della serenità e della gioia che la tua presenza riflette in mezzo a noi. Sei stato sempre un uomo saggio, che hai fatto tesoro degli anni passati e che conti su quelli futuri e noi ti ringraziamo e ti ammiriamo per i grandi sacrifici che hai sempre fatto per noi. Se per magia ci fosse dato il potere di leggerci l'un l'altro nel pensiero, l'effetto sarebbe splendido nel verificare che tutti nella nostra famiglia ci amiamo e ci rispettiamo allo stesso modo come tue la mamma ci avete sempre insegnato. Buon Compleanno papà da: Vincenzo e Maria, Sergio e Anna, Antonio e Maria Rosaria, Antonio e Geltrude, Lucia, nipoti e pronipoti.

dalla prima pagina:

Parola e Vita - A cura di Don Gigi Gualtieri -

come condizione sociale subita;

2. **una povertà materiale positiva**, che libera ed eleva: la povertà come ideale evangelico da coltivare;

3. **una povertà spirituale negativa**, che è assenza di beni dello spirito e dei valori umani: la povertà dei ricchi economicamente;

4. **una povertà spirituale positiva**, fatta di umiltà e di fiducia in Dio che è il frutto più bello e più buono maturato sull'albero della povertà biblica: la ricchezza dei poveri.

(CFR. R. CANTALAMESSA - POVERTÀ, ED ANCORA - MILANO, PAG.10)

"Beato chi si dà pensiero del povero"

LA POVERTÀ MATERIALE COME FENOMENO SOCIALE DA COMBATTERE.

E' questa, la povertà non voluta da Dio, ma frutto del peccato o delle circostanze; non scelta, ma subita; fatto sociale che disumanizza chi lo subisce e disonora la società che lo provoca o lo tollera.

"Si è fatto povero per voi"

LA POVERTÀ MATERIALE, PROPOSTA EVANGELICA DA ABBRACCIARE.

"Gesù Cristo, da ricco che era, si è fatto povero per voi" (2 Cor 8,9). L'A.T. ci presenta un Dio "per i poveri". Dio che ascolta il grido dei poveri... Ha pietà del debole e del povero...Difende la causa dei miseri...Fa giustizia agli oppressi". Il Vangelo, invece, ci parla del Dio che si fa uno di loro, che sceglie per sé la povertà e la debolezza.

"Non potete servire a Dio e a mammona"

LA POVERTÀ SPIRITUALE DA COMBATTERE.

Dice il Risorto: "Tu dici: sono ricco, mi sono arricchito; non ho bisogno di nulla"; ma non sai di essere un infelice, un miserabile, un povero, cieco e nudo (Ap 3, 17).

La povertà spirituale da combattere è quel valore spropositato dato alle cose materiali, al di sopra del quale non esiste altro; l'attaccamento morboso per il possesso delle cose legate alla materia senza le quali ci si sente vuoti; il riporre tutta la propria fiducia in quello che si possiede e non in quello che si è.

Dietro ogni male della società c'è il denaro, o al massimo c'è anche il denaro. Il denaro non è il male per eccellenza ma l'uso che di esso se ne fa può essere male per eccellenza.

"Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli" (Mt 5, 3)

LA POVERTÀ SPIRITUALE DA RICERCARE.

Per il Signore, i veri poveri sono gli uomini "dal cuore pacificato e contrito" di cui si parla in Isaia 66,2. Per S. Basilio "Sono quelli divenuti poveri a causa dell'insegnamento evangelico, o quelli che accettano secondo la volon-

tà di Dio la povertà in cui sono venuti a trovarsi per qualsiasi motivo". Per S. Agostino: "E' povero in spirito chi è umile".

Ma, per i poveri di mezzi materiali alla sopravvivenza c'è posto nella misericordia di Dio?

Alla domanda solo Dio risponde, non a tutti ma a colui che vive tale povertà.

Dice il Risorto: "Conosco la tua tribolazione, la tua povertà, tuttavia sei ricco...Non temere ciò che stai per soffrire" (Ap 2, 9). Tuttavia, come l'anima non può vivere e agire senza il corpo, così la povertà spirituale non può esistere senza quella materiale e viceversa. Le due "forme" non sono da separare né da contrapporre. L'una necessita dell'altra, esige l'altra.

Il continuo e graduale miglioramento delle condizioni economiche di buona parte della popolazione dei paesi occidentali, opulenti, con l'ausilio dei mass-media asserviti agli organi di poteri economici e finanziari, hanno indotto molti a credere che la plurisecolare battaglia contro le povertà fosse già vinta. Ma la realtà risulta ben diversa. Nel suo, ormai, decennale servizio di accoglienza, il Centro di Solidarietà ha dovuto far fronte a circa mille richieste di aiuto "materiale". Se teniamo conto che tale "realtà di servizio" è poco conosciuta anche nell'ambito del nostro territorio diocesano e che solo marginalmente conosciuta fuori dal medesimo territorio, tale numero di persone fruitrici dei servizi offerti dal Centro, diviene espressione del disagio economico e culturale incancrenito nel nostro territorio, e che gli Enti preposti, impotenti perché incapaci, omettendo una pur minima riflessione, assistono passivi o delegando alle associazioni di volontariato, la soluzione o il parcheggio a tali disagi.

La povertà non è affatto diminuita, persiste ancora oggi e in molti casi si è relativamente aggravata, nonostante i piccoli sforzi di alcuni paesi "sensibili" al problema.

Il compito di noi cristiani è chiaro: fare carità è lottare affinché vengano abbattute le ingiustizie che si perpetrano sul debole.

Non possiamo dissociare lo spirituale dal materiale; non possiamo dividere la liturgia dalla giustizia; affinché "il fine ultimo non sia la felicità, il benessere, la prosperità della società ma il fiorire spirituale dell'anima, di ogni anima. Ciò per cui lottiamo non è una società scomoda, ma una società iniqua. E' evidente che ad un certo grado di miseria e di asservimento, l'uomo non può nutrire pensieri immortali. Ma riteniamo che, raggiunto un certo livello, l'egoismo, l'ingiustizia e la menzogna debbano essere denunciati a gran voce".

(E. MOUNIER, RIVOLUZIONE PERSONALISTA E COMUNITARIA, COLL. EM).

Don Gigi

NELLA MIA PARROCCHIA**Festività - Funzioni Religiose**

Orario S.Messe: feriale 18.00,
Domenica 8.00 - 11.00 -

18.00

Ricordiamo:

- **ADORAZIONE EUCARISTICA:** ogni primo Venerdì del mese dalle 16.30 alle 18.00.
- **ATTIVITÀ CATECHISTICA:** Ogni Venerdì dalle ore 15.30 alle ore 16.30 presso le ex scuole elementari.

CATECHISTE: Santina Dell'Anna, Mirella Lezzi, Lucia Perrone, Antonella Sabetta, Pina Dell'Anna, Pina Mangia, Amelia Conte, Angela Tucci, Claudia Dell'Anna.

Servizio di mediazione familiare

E' svolto gratuitamente dal *Consultorio Familiare "HIDRUNTUM"* piazza SS. Medici Maglie ove si può telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Trattasi di una risorsa per promuovere e sostenere la genitorialità messa a rischio dalla separazione e/o dal divorzio. Si rivolge alle coppie con figli sposate o conviventi in fase di separazione, o quando uno dei partners ha deciso di separarsi, o alle coppie separate o divorziate che vogliano rivedere gli accordi. La responsabile del servizio è la nostra concittadina dott.ssa **Simonetta Sberna**.

Corsi prematrimoniale e battesimale

Le date degli incontri vengono comunicate volta per volta agli interessati. Per Iscrizioni o informazioni rivolgersi a **Don Gigi** oppure al **Dott. Marco Cucurachi** per il matrimoniale ed al **Dott. Antonio Dell'Anna** per il Battesimale.

RICORDIAMO A TUTTI:

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, ed allora: **INFORMATECI** vi costerà nulla.

Necrologie

Le nostre condoglianze ai familiari tutti. Per i defunti assicuriamo preghiere a Gesù risorto.

- Il 19/09/05 all'età di 63 anni, è venuto a mancare **Antonio Conte**, ne danno il triste annuncio la moglie Domenica, i figli Angelo e Fabio, la figlia Donatella, le nuore Ada e Delia e il genero Gianluca, la nipotina Rebecca.

- Il 24/09/05 all'età di 65 anni, è venuto a mancare **Taurino Mario**, ne danno il triste annuncio la moglie Lucia, i figli Mauro, Sandra ed Ilenia, i fratelli Antonio e le sorella Gina, Natalina e Pina.

- Il 01/10/05 all'età di 80 anni è venuto a mancare **Peccarisi Giuseppe**, ne danno il triste annuncio il fratello Paolo, le sorelle Maria e Giuseppa.

- Il 11/10/2005 a Vitigliano all'età di 78 anni è venuta a mancare **De Santis Pietrina** (ved. Maschio), ne danno il triste annuncio i figli Giovanni Maschio, Daniela Terzi, i nipoti Andrea e Mauro, i fratelli Raffaele, Franco, Paolo, Maurizio, Luigia, cognati, cognate e parenti tutti.

- Il 21/10/2005 a Palagianello (Ta) all'età di 73 anni è venuto a mancare **Michele Zito** abitante in P.le Verdi, 7 (Chiesa del Rosario). Lo ricordano con affetto la moglie Vincenza Petrucci, i figli Salvatore e Antonio, le figlie Maria e Giuseppina, i fratelli Rosario, Gino, Giovanni e Mario, la sorella Angela.

- In data 24/10/2005 a Galatone all'età di 85 anni è venuto a mancare **Chirivì Grazia** abitante in via Magistris, n°12. Ne danno il triste annuncio il marito Epifani Cosimo, il figlio Gaetano, la figlia Concetta, le sorelle Antonia e Giuseppina, i nipoti Mariano e Mauro e parenti tutti.

- Il 28/10/2005 a San Donato all'età di 87 anni è venuto a mancare **Bernardo Salvatore** abitante a S. Donato via Cesare Battisti, 5. I figli Antonio, Marica e il fratello Michele e i nipoti tutti ne danno il triste annuncio.

- Il 31/10/2005 a Genova all'età di 78 anni è venuto a mancare **Bruno Arcangelo**, i cui figli Maura, Roberto e Stefano, le sorelle Agnese e Immacolata lo ricordano con affetto. Arcangelo era zio del dr. Savatore Vantaggiato.

- Il 03/10/05 ricorre il **I° Anniversario della scomparsa di Antonio Garrisi**. Lo ricordano sempre con tanto amore i suoi genitori: Rula e Ronzino, gli zii Gino e Paola, i cugini Vito e Stefania.

Anniversari di matrimonio

- Il 27/09/05 gli sposi **Ingresso Vincenza** e **Margiotta Giuseppe** hanno festeggiato il loro 30° anniversario di matrimonio. Ne danno la lieta notizia i figli Christian e Simone, i parenti Ingresso Corrado e Dell'Anna Michelina con Coli Elena e fratelli tutti.

- Il 02/10/05 gli sposi **Martinelli Luigi** e **Caterina** residenti a Leffe (Bg) hanno festeggiato il loro 55° anniversario di matrimonio. Ne danno la lieta notizia i figli Rosi con il marito Italo, Giuseppe, Vincenzo, P. Angelo, i nipoti Catia ed Alessandro, Francesco e Natascia e la pronipote Noemi. Italo, Rosi e tutti augurano ai nonni ancora tanta serenità.

- Il 04/10/05 gli sposi **Corvino Maria Antonia** e **Martina Giovanni** residenti a Galugnano in via Garibaldi hanno festeggiato il loro 30° anniversario di matrimonio. Ne danno la lieta notizia i figli Amedeo, Antonio e Daniele.

Il 30/10/05 gli sposi **Turco Vincenzo** e **Conte Eleonora** abitanti a Mogliano Veneto hanno festeggiato il loro 25° anniversario di matrimonio. Ne danno la lieta notizia i figli Turco Annalisa e Marinella insieme a tutti i familiari della sposa.

Nozze

- Il 01/10/05 a Castri si sono uniti in matrimonio **Christian Margiotta** e **Sandra Donfrancesco** ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Carmelo ed Anna residenti a Castri e i genitori dello sposo Giuseppe e Vincenza residenti a Galugnano.

- Il 14/09/05 si sono uniti in matrimonio **Tommasi Antonio** e **Marchello Michela**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Marchello Antonio e Dell'Anna Valeria con Stefano Marchello e la madre dello sposo Cstrignanò Rita, residente a Calimera.

- Il 09/10/05 a Rossano Calabro si sono uniti in matrimonio il M. Il. Guardia di Finanza Tributaria **Luca Cicero** e **Sandra Bresci** nella chiesa "S. Bernardino", ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Bresci Fausto e Gilda Gemma residenti a Rossano e i genitori dello sposo Cicero Francesco e Guido Maria.

Nascite

Ai neonati il nostro applauso e "benvenuto" con l'augurio di una costante protezione di Gesù Bambino. A mamme, papà e parenti tutti vivissimi auguri.

Il 23/05/05 a Scorrano è nata **Greta Marsella** ed è stata battezzata a Calimera il 07/09/05, ne danno la lieta notizia i genitori Brizio Marsella e Francesca Ingresso, il fratellino Andrea, i nonni materni Clara e Valerio e il nonno paterno Pantaleo.

Il 23/07/05 a Scorrano è nato **Salvatore Manuel** ed è stato battezzato il 23/10/2005 a Galugnano. Ne danno la lieta notizia i genitori Salvatore Daniele e De Luca Nadia abitanti a Cursi, i nonni materni Carasita Addolorata e De Luca Giovanni con la nonna paterna De Luca Antonietta.

Il 02/10/05 a Milano è nata **Marianna Rollo**, ne danno la lieta notizia i genitori Giacomo Rollo e Pietra Elena abitanti a Meda (Milano), i nonni paterni Rollo Giuseppe e Conte Maria, quelli materni Sergio e Lina insieme agli zii Raffaele, Franco, Fernando e Donatella Rollo.

Il 20/10/05 è nato **Gabriele Colaci**, ne danno il lieto annuncio i genitori Giuseppe ed Annasimona abitanti a Milano, i nonni paterni Benito e Tina Colaci con i nonni materni Cesare e Carmelina Colonna.

Battesimi

Ai battezzati l'augurio di una vita sotto la protezione del loro Angelo Custode, a mamme, papà e parenti tutti augurissimi.

- Il 30/10/2005 a Galugnano ha ricevuto il santo battesimo **Bruno Davide**. Ne danno la lieta notizia i genitori Bruno Massimo e Delle Donne Elisabetta abitanti in via Provinciale. Un caro augurio da parte dei nonni paterni Piero e Addolorata e materni Franco e Maria Teresa.

- Il 30/10/2005 a Galugnano ha ricevuto il santo battesimo **Oswaldo Peccarisi** per la gioia della sorellina Letizia e dei genitori Antonio e Simona abitanti a Galugnano in via Kennedy. Grande gioia anche da parte della nonna Antonia e dei nonni materni Franco e Pina.

- Il 30/10/2005 a Galugnano è stato battezzato Samuele **Donato Serafino**. Ne danno lieta notizia i genitori Vanessa e Francesco abitanti a San Donato in via Gramsci e i nonni paterni Mario e Luca e materni Donato e Monica.

Il 25/09/05 a Galugnano è stata battezzata **Lorenza Dell'Anna**, ne danno la lieta notizia i genitori Luca Dell'Anna e Gabriella Zacccone abitanti a Roccella Borgia, gli zii tutti e cuginetti, i nonni paterni Salvatore che dal cielo ti guida e Maria, i nonni materni Bruno e Rita Zacccone.

Il 10/10/05 a Merine è stata battezzata **Martina Calogiuri**, ne danno la lieta notizia i genitori Maiorano Emanuela e Calogiuri Salvatore, abitanti a Merine via VIII strada zona Trucula, i nonni paterni Signore Rosanna e Calogiuri Luigi con i nonni materni Maiorano Mario e Vizzino Maria, la zia Maiorano Chiara.



Il 22/10/05 a Galugnano è stato battezzato **Daniele Mazzotta**, ne danno la lieta notizia i genitori Francesco Mazzotta e Lea Delle Donne, i nonni paterni Carmelo e Wilma e i nonni materni Maria e Donato.

ieu cucinu cussine

a cura di Giovanni Maschio



Un semplice ripieno a base di avanzi di pollo tritati, cotti

nel forno e decorati col limone!!

Procedimento:

Tagliate i peperoni a metà nel senso della lunghezza, liberateli dai semi e dai filamenti e lavateli bene. Passate al trita carne (montato col disco più fine) la carne di pollo col peperoncino e, con questo trito, riempite i mezzi peperoni. Mescolate in una ciotola, olio sale e pepe e aceto; versate parte di questo condi-

PEPERONI ALLA COMASCA

mento sui peperoni e cospargete il tutto con il prezzemolo tritato.

Disponete ora i mezzi peperoni ripieni, in un piatto che regga il calore e fateli cuocere per 20 min. in forno, a 150° circa. Sbucciate il limone, pelate gli spicchi e con questi guarnite i peperoni, prima di servirli. In alternativa potete anche decorare ogni mezzo peperone con uno spicchio di limone!

BUON APPETITO!!!!!!!

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 2 peperoni gialli
- 100g di avanzi di pollo (lesso o arrosto)
- un peperoncino rosso
- 4 cucchiaini di olio
- sale, pepe
- un cucchiaino di aceto bianco
- un ciuffo di prezzemolo

Per guarnire:

- un limone o mandarino

SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT

'Ultras', non solo calcio



Risce in curva e in campo, partite sospese, giocatori feriti. Non si può e non si deve certo generalizzare! Tante volte assistiamo a gesti veramente sportivi da parte dei tifosi delle squadre di calcio, che dimostrano una certa sensibilità ed un impegno costante nell'affrontare i problemi che si pongono nel mondo dello sport e del calcio, in particolare. Ma, talvolta, non possiamo che constatare episodi di violenza, che, purtroppo, si ripetono negli stadi.

Ogni volta che accadono tali eventi si invocano provvedimenti, si attuano decreti anti-violenza, ma la sostanza non cambia. Ciò avviene perché i tifosi si identificano con la squadra, quindi se non si riesce a raggiungere il risultato, trattenerne la rabbia risulta per loro alquanto difficile. Per quanto riguarda il risultato, infatti, il tifoso non si differenzia dal giocatore e dunque avverte, a volte anche di più, la delusione, il fallimento, la frustrazione e, in alcuni casi, la sensazione di essere stato tradito.

Tradito dalla Società, così come è avvenuto per la squadra del Lecce, dove gli ultras hanno contestato il Presidente, colpevole, dal loro punto di

vista, di non aver speso i soldi necessari per dare alla squadra e alla tifoseria quelle emozioni, quelle soddisfazioni ed anche quelle ambizioni che un po' tutti, "giustamente", si aspettano.

Ma, tornando ai tifosi e agli ultras, in particolare, possiamo senz'altro dire che agiscono in gruppo, una condizione che certamente potenzia la loro identificazione: si ritrovano durante la settimana, prima delle partite, parlano della squadra, degli avversari e poi, allo stadio, hanno un loro luogo di ritrovo: la CURVA. Ed è proprio qui che alcune volte, non sempre fortunatamente, sfogano la loro amarezza e la loro rabbia contro chi è in campo o contro le forze dell'ordine, il cui dispiegamento si rivela, in alcuni casi, inutile o comunque poco produttivo.

E' inutile anche sospendere le partite, perché tale soluzione è solo un modo per attribuire a chi sta sugli spalti un potere eccezionale. A questo punto verrebbe da chiedersi: "Di chi è la colpa se gli stadi si svuotano?". La maggior parte risponderebbe che sono gli ultras che con il loro tifo esagerato, violento, sconsiderato, dissuadono la gente, le famiglie ad andare allo stadio per applaudire o fischiare i loro beniamini. Ma, bisognerebbe ammettere pure che la colpa non è attribuibile unicamente ai loro atteggiamenti, bensì anche a quelli delle società di calcio, le quali fissano prezzi per i biglietti veramente assurdi, sti-

pulano sempre più contratti con le TV a pagamento, sfruttano gli entusiasmi o, al contrario, le contestazioni dei tifosi per la loro speculazione. Un fenomeno così accentuato da creare veri e propri conflitti d'interessi tra gruppi di tifosi, legati all'idea di ultras, duro e puro, e altri più affaristici, legati alle società che mirano esclusivamente a incrementare i loro guadagni.

La soluzione più giusta per risolvere il problema della poca affluenza negli stadi, quindi, non è solo quella di criminalizzare sempre e indiscriminatamente gli ultras, i quali sicuramente si rendono spesso colpevoli di episodi spiacevoli, da reprimere in ogni modo, ma occorrerebbe anche ridurre lo sterminato spazio televisivo riservato al pallone: forse aiuterà a far capire che esiste anche "altro".

E' auspicabile, dunque, apportare, così come si sta già facendo, più o meno opportunamente, tutti quegli accorgimenti repressivi per limitare i fenomeni di teppismo e di violenza in generale negli stadi ma è doveroso anche l'impegno di tutti i club calcistici per agevolare un ritorno della gente ad assistere ad incontri di calcio basati sul sano agonismo: l'unico obiettivo che deve regnare nel mondo dello sport, sempre e dovunque.



Verri Gabriele

FRATRES

Del 18/9/05, 61 donatori in tutto di cui per la prima volta anche alcuni giovani, contenti che questa iniziativa sia apprezzata e considerata FRATRES vi attende numerosi per la prossima donazione che si terrà il 18 dicembre.

- Noi Giovani -

- **PROPRIETÀ:**
Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano-
- **DIREZIONE E REDAZIONE:**
Via Garibaldi, 33 - Galugnano (LE)
- **DIRETTORE RESPONSABILE:**
Stefano Dell'Anna
Tel. 0832-655228 / 393-0096972
- **DIRETTORE DI REDAZIONE:**
Daniele Martina
Tel. 3397332795 - 3204070884
(martina.daniele@tiscali.it)
- **VICE DIRETTORI:**
Daniela Alfieri Tel. 0832-655276
(sarada@interfree.it)
Silvia Vinci Tel. 0832-655201
(ciccia89@libero.it)
- **COORDINATORE DI REDAZIONE:**
Maurizio Peccarisi
(coadiuvato da Raffaele Martina)
- **COMITATO REDAZIONALE**
- **PRESIDENZA:** Don Gigi Gualtieri
(luigigualtieri@interfree.it)
- **Redattori:** Alessio Calogiuri, Lavinia Dell'Anna, Valentina Dell'Anna, Stefano Dell'Anna, Gabriele Maggiali, Debora Peccarisi, Michele Poto, Andrea Tucci, Antonio Verri, Gabriele Verri, Stefania Zazzeri.
- **Hanno collaborato:** Marta Dell'Anna, Giovanni Maschio, Lucia Perrone, Federica Tucci.
- **PROGETTAZIONE GRAFICA:**
Giampiero Vinci (giampiero@libero.it)
Valentina Dell'Anna
- **WEBMASTER:**
Antonio Dell'Anna
(tonymemory@freemail.it)
- **CONTO CORRENTE POSTALE:**
N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)
- **TIRATURA:** N° 1800 copie
- **Finito di stampare il 14 novembre 2005**
- **E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione**